



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Guardiagrele
Fondata nel 1952

Intersezionale con il C.A.I. di Pesaro

Parco Nazionale della Majella



3 GIUGNO 2017

EREMO DI SAN GIOVANNI ALL'ORFENTO

È fra i più spettacolari e inaccessibili eremi celestiniani del Parco, tanto che ancora oggi per accedervi è necessario "strisciare" pancia a terra attraverso un'aerea cengia rocciosa. Per quasi 9 anni (dal 1284 al 1293), Pietro da Morrone, insieme a pochi discepoli, vi condusse una vita completamente isolata.

Di particolare interesse è l'impianto idrico realizzato nell'eremo per la raccolta e decantazione dell'acqua e interamente scavato nella roccia. Si trova su una parete a picco della Valle dell'Orfento, sotto Pianagrande. Si raggiunge dai Prati della Majelletta, con il sentiero B1.

Difficoltà: E **Dislivello:** 600 m circa **Tempo di percorrenza:** 4 ore

Ritrovo dei partecipanti alle ore 7:45 di sabato 3 giugno presso la fontana di Bocca di Valle a Guardiagrele

Mezzo di trasporto: auto proprie

4 GIUGNO 2017

1° GRUPPO

SENTIERO DELLA VALLE DI PALOMBARO

La valle di Palombaro rappresenta una delle più belle ed importanti aree di biodiversità della Majella. La grande varietà di ambienti che si susseguono, leccete rupestri, boschi misti, pareti rocciose, mughete e faggete, annoverano una straordinaria lista di piante ed animali rari e preziosi. Il sentiero G5 sale completamente questa splendida valle, costeggiando alte pareti rocciose. Sul fondo della valle si incontrano alcuni nevai che persistono fino a metà estate, ai bordi dei quali fioriscono splendide peonie. A circa metà percorso la valle si apre regalando una splendida vista sulla corona di cime sovrastante.

Difficoltà: EE **Dislivello:** 1250 m. circa **Tempo di percorrenza:** 6/7 ore

2° GRUPPO

GROTTA SANT'ANGELO

Luogo di culto ai margini del piccolo borgo di Palombaro, a quasi 800 metri di quota, in un contesto naturalistico molto suggestivo. La Grotta, una cavità naturale di roccia calcarea intarsiata dal tempo, si trova all'imbocco della stretta strada di accesso al Vallone di Palombaro e alla Montagna d'Ugni, ed è immersa in una florida e ricca vegetazione. L'eremo è costituito dai resti di un'antica chiesa medievale dedicata a San Michele Arcangelo (XI e XII secolo) e da alcune vasche scavate nella roccia, che in passato servivano per la raccolta delle acque. Il luogo è considerato sacro sin dalla preistoria, ed è legato al culto di Bona, dea della fertilità femminile e a quello di Ercole, protettore della pastorizia transumante.

Difficoltà: E **Tempo di percorrenza:** circa 3 ore **Lunghezza:** 2,900 km **Dislivello:** 150 m

Ritrovo dei partecipanti alle ore 7:45 di domenica 4 giugno presso la fontana di Bocca di Valle a Guardiagrele

Mezzo di trasporto: auto proprie